

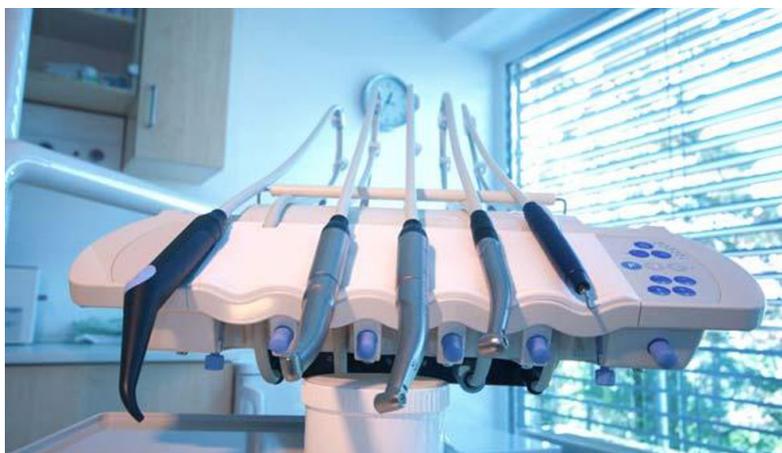
FORLÌTODAY

Odontotecnici, "una professione da regolamentare. Garantire la tutela del consumatore"

Oggetto dell'approfondimento la regolamentazione del settore, che, nell'ordinamento italiano, è ferma a un Regio decreto del 1928.

Redazione

11 giugno 2019 14:30



Venerdì scorso Confartigianato ha promosso una giornata di riflessione sulla professione di odontotecnico. "Oggetto dell'approfondimento la regolamentazione del settore, che, nell'ordinamento italiano, è ferma a un Regio decreto del 1928 - viene spiegato da Vittorio Valbonesi e Marzio Liverani del consiglio dei servizi parasanitari di Confartigianato Forlì -. Oggi occorre ripensare alla legislazione per una professione profondamente modificata dalla tecnologia digitale e dal mercato globale, con protesi a basso costo che invadono il mercato italiano e quelli degli altri paesi comunitari. Tutto a discapito della professionalità e della sicurezza dei pazienti. L'obiettivo principale della giornata di venerdì è stato far capire agli utenti italiani che è molto importante prestare la massima attenzione a materiali e prodotti che devono essere certificati come dispositivi realizzati in Italia, con qualità e competenza. Scopo era, inoltre, informare e sensibilizzare gli italiani su tanti aspetti della professione".

Organizzata dalla Feppd, la Federazione europea di categoria, la giornata degli odontotecnici è stata l'occasione giusta per approfondire un tema che, dal 2020, coinvolgerà tutti i paesi membri: l'adozione dell'Mdr, il Medical Devices Regulation, il nuovo regolamento comunitario sui dispositivi medici su misura. La battaglia che la Feppd sta combattendo per tutti i professionisti del settore. Come spiegato da Valbonesi e Liverani, "il tema più importante è l'Mdr, il regolamento che obbliga i fabbricanti, gli odontotecnici di tutta Europa, a rilasciare la dichiarazione di conformità quando si fabbrica un dispositivo medico su misura. Nel 2020 ci sarà l'applicazione della nuova Mdr e ogni stato membro dovrà applicare questa legge con i ministeri di riferimento e le organizzazioni nazionali di settore".

Potrebbe interessarti

Giugno, le sagre sbocciano in tutta la Romagna: ecco tutti gli imperdibili appuntamenti